

Si estende il dibattito per un nuovo quadro politico

Nuovi rapporti in Umbria tra le forze democratiche

Importante documento unitario dei capigruppo di PCI, PSI e Sinistra indipendente al comune di Perugia — In settimana si riunisce il consiglio comunale

PERUGIA — Quasi non è trascorso altro che un propulsivo *ad hoc* il dibattito politico tra i partiti e riaperto con la velocità di un missile.

Dopo la sortita del Psi, di cui abbiamo parlato nella nostra edizione di ieri, sono stati i capigruppi del PCI, Psi e sinistra indipendente al Comune di Perugia, rispettivamente Raffaele Rossi, Stefano Zagarelli e Giorgio Lutti, a lanciare un appello di unità al tempo stesso una breve documentazione comune prospettando una fase di verifica per una convergenza programmatica.

Come si misura, in questo quadro, la linea che il Psi umbro ha elaborato ex novo in questi giorni con l'appoggio diretto dell'on. Enrico Montali?

I socialisti, proprio stanchi di essere considerati « gli esclusi della sinistra », hanno ormai la coscienza tesa ma, pur non scostati particolarmente, non traranno un sommario da questa indicativa bilancia.

« Sulla base delle discussio-

nri che si sono svolte nelle ultime tre capigruppi comunitari, si è evidenziata una tendenza all'individuazione dei problemi sui quali è subito possibile realizzare l'intesa e la conseguente soluzione di essa ».

Il Psi, invece, si è mosso più in fretta, con una nota dei tre capigruppi del Psi, che si sono recentemente svolte nel consiglio comunale sul bilancio di previsione 1977, sia in altre occasioni e dalle quali si sono ricavate le indicazioni e gli indirizzi differenti (come ad esempio nel documento presentato dal gruppo dc e nella mozione presentata dal consigliere del Psdi) si è evidenziata una tendenza democratica ed un approfondimento dei temi generali e particolari di carattere politico ed amministrativo che stanno di fronte al comune di Perugia.

Le sinistre e fratti guardano pertanto a pregiudicare la convenienza sulla necessità di vitalizzare ancor più il ruolo del consiglio comunale di preciare e rafforzare le funzioni delle commissioni e dei consigli di quartiere al fine di permettere emergentemente a tutte le forze democratiche di esprimere la propria volontà di collaborazione.

La nota conclude affermando che « il dibattito si è riservato di tirare sulla base dei livelli di consenso e di accordo che via via si conseguono, ogni conseguenza sui piani di un mutamento del quadro politico e come lo si intende per quanto riguarda la giunta municipale ».

Il confronto politico sta, dunque, conoscendo in questi giorni momenti davvero importanti per la vita pubblica cittadina.

La gestione dell'attaccamento, quanto meno di una nuova convergenza democratica delle basi politiche della maggioranza è affidata del giorno dopo il comune di Perugia ma, dopo l'esperienza di Foligno, è legittimo chiedersi alla Regione.

Nei primi giorni della settimana si riunì il consiglio comunale di Perugia. Si vedrà in quella sede, sarà una specie di test, in che misura il Psi, il Psdi, il Psdi e, in parte, il Pri e il Psdi « raggrupperanno » alla nuova sollecitazione dei gruppi della sinistra.

La segreteria provinciale della Dc, come avviamo già preannunciato ieri, ha fatto

conoscere il suo punto di vista. Lo stendo cioè, proponendo una serie di incisivi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.

Come si misura, in questo quadro, la linea che il Psi umbo ha elaborato ex novo in questi giorni con l'appoggio diretto dell'on. Enrico Montali?

I socialisti, proprio stanchi di essere considerati « gli esclusi della sinistra », hanno ormai la coscienza tesa ma, pur non scostati particolarmente, non traranno un sommario da questa indicativa bilancia.

« Sulla base delle discussio-

nri che si sono svolte nelle ultime tre capigruppi del Psi, che si sono recentemente svolte nel consiglio comunale sul bilancio di previsione 1977, sia in altre occasioni e dalle quali si sono ricavate le indicazioni e gli indirizzi differenti (come ad esempio nel documento presentato dal gruppo dc e nella mozione presen-

tata dal consigliere del Psdi) si è evidenziata una tendenza democratica ed un approfondimento dei temi generali e particolari di carattere politico ed amministrativo che stanno di fronte al comune di Perugia.

Le sinistre e fratti guardano pertanto a pregiudicare la convenienza sulla necessità di vitalizzare ancor più il ruolo del consiglio comunale di preciare e rafforzare le funzioni delle commissioni e dei consigli di quartiere al fine di permettere emergentemente a tutte le forze democratiche di esprimere la propria volontà di collaborazione.

La nota conclude affermando che « il dibattito si è riservato di tirare sulla base dei livelli di consenso e di accordo che via via si conseguono, ogni conseguenza sui piani di un mutamento del quadro politico e come lo si intende per quanto riguarda la giunta municipale ».

Il confronto politico sta, dunque, conoscendo in questi giorni momenti davvero importanti per la vita pubblica cittadina.

La gestione dell'attaccamento, quanto meno di una nuova convergenza democratica delle basi politiche della maggioranza è affidata del giorno dopo il comune di Perugia ma, dopo l'esperienza di Foligno, è legittimo chiedersi alla Regione.

Nei primi giorni della settimana si riunì il consiglio comunale di Perugia. Si vedrà in quella sede, sarà una specie di test, in che misura il Psi, il Psdi, il Psdi e, in parte, il Pri e il Psdi « raggrupperanno » alla nuova sollecitazione dei gruppi della sinistra.

La segreteria provinciale della Dc, come avviamo già preannunciato ieri, ha fatto

conoscere il suo punto di vista. Lo stendo cioè, proponendo una serie di incisivi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.

Come si misura, in questo quadro, la linea che il Psi umbo ha elaborato ex novo in questi giorni con l'appoggio diretto dell'on. Enrico Montali?

I socialisti, proprio stanchi di essere considerati « gli esclusi della sinistra », hanno ormai la coscienza tesa ma, pur non scostati particolarmente, non traranno un sommario da questa indicativa bilancia.

« Sulla base delle discussio-

nri che si sono svolte nelle ultime tre capigruppi del Psi, che si sono recentemente svolte nel consiglio comunale sul bilancio di previsione 1977, sia in altre occasioni e dalle quali si sono ricavate le indicazioni e gli indirizzi differenti (come ad esempio nel documento presentato dal gruppo dc e nella mozione presen-

tata dal consigliere del Psdi) si è evidenziata una tendenza democratica ed un approfondimento dei temi generali e particolari di carattere politico ed amministrativo che stanno di fronte al comune di Perugia.

Le sinistre e fratti guardano pertanto a pregiudicare la convenienza sulla necessità di vitalizzare ancor più il ruolo del consiglio comunale di preciare e rafforzare le funzioni delle commissioni e dei consigli di quartiere al fine di permettere emergentemente a tutte le forze democratiche di esprimere la propria volontà di collaborazione.

La nota conclude affermando che « il dibattito si è riservato di tirare sulla base dei livelli di consenso e di accordo che via via si conseguono, ogni conseguenza sui piani di un mutamento del quadro politico e come lo si intende per quanto riguarda la giunta municipale ».

Il confronto politico sta, dunque, conoscendo in questi giorni momenti davvero importanti per la vita pubblica cittadina.

La gestione dell'attaccamento, quanto meno di una nuova convergenza democratica delle basi politiche della maggioranza è affidata del giorno dopo il comune di Perugia ma, dopo l'esperienza di Foligno, è legittimo chiedersi alla Regione.

Nei primi giorni della settimana si riunì il consiglio comunale di Perugia. Si vedrà in quella sede, sarà una specie di test, in che misura il Psi, il Psdi, il Psdi e, in parte, il Pri e il Psdi « raggrupperanno » alla nuova sollecitazione dei gruppi della sinistra.

La segreteria provinciale della Dc, come avviamo già preannunciato ieri, ha fatto

conoscere il suo punto di vista. Lo stendo cioè, proponendo una serie di incisivi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.

Come si misura, in questo quadro, la linea che il Psi umbo ha elaborato ex novo in questi giorni con l'appoggio diretto dell'on. Enrico Montali?

I socialisti, proprio stanchi di essere considerati « gli esclusi della sinistra », hanno ormai la coscienza tesa ma, pur non scostati particolarmente, non traranno un sommario da questa indicativa bilancia.

Vivo sdegno in tutta la regione

Unanime condanna per i gravi atti di violenza a Roma

Telegrammi e messaggi di solidarietà di Mandarini, Menichelli e del presidente Marri - Prese di posizione dei CdF

PERUGIA — Vivo sdegno anche in Umbria per i nuovi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.

Ma, anche se il documento de Psi non aveva altri messaggi, il Consiglio, in cui era stato presentato, ha invitato a fare un'analisi più accurata di questa proposta.

Ma, anche se il documento de Psi non aveva altri messaggi, il Consiglio, in cui era stato presentato, ha invitato a fare un'analisi più accurata di questa proposta.

Perugia — Vivo sdegno anche in Umbria per i nuovi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.

Ma, anche se il documento de Psi non aveva altri messaggi, il Consiglio, in cui era stato presentato, ha invitato a fare un'analisi più accurata di questa proposta.

Perugia — Vivo sdegno anche in Umbria per i nuovi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.

Perugia — Vivo sdegno anche in Umbria per i nuovi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.

Perugia — Vivo sdegno anche in Umbria per i nuovi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.

Perugia — Vivo sdegno anche in Umbria per i nuovi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.

Perugia — Vivo sdegno anche in Umbria per i nuovi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.

Perugia — Vivo sdegno anche in Umbria per i nuovi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.

Perugia — Vivo sdegno anche in Umbria per i nuovi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.

Perugia — Vivo sdegno anche in Umbria per i nuovi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.

Perugia — Vivo sdegno anche in Umbria per i nuovi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.

Perugia — Vivo sdegno anche in Umbria per i nuovi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.

Perugia — Vivo sdegno anche in Umbria per i nuovi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.

Perugia — Vivo sdegno anche in Umbria per i nuovi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.

Perugia — Vivo sdegno anche in Umbria per i nuovi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.

Perugia — Vivo sdegno anche in Umbria per i nuovi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.

Perugia — Vivo sdegno anche in Umbria per i nuovi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.

Perugia — Vivo sdegno anche in Umbria per i nuovi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.

Perugia — Vivo sdegno anche in Umbria per i nuovi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.

Perugia — Vivo sdegno anche in Umbria per i nuovi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.

Perugia — Vivo sdegno anche in Umbria per i nuovi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.

Perugia — Vivo sdegno anche in Umbria per i nuovi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.

Perugia — Vivo sdegno anche in Umbria per i nuovi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.

Perugia — Vivo sdegno anche in Umbria per i nuovi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.

Perugia — Vivo sdegno anche in Umbria per i nuovi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.

Perugia — Vivo sdegno anche in Umbria per i nuovi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.

Perugia — Vivo sdegno anche in Umbria per i nuovi buoni con tutti i partiti per affrontare in maniera con certezza i problemi della città. E' stata così avviata una iniziativa che coinvolge il tentativo che è oggettivamente in atto da più parti di realizzare un assetto politico nuovo nelle autonomie locali e nei regolamenti.</